

Pedemontana, il traffico aumenta (ma rimane lontanissimo dalle previsioni)

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2020



Sono sempre di più le auto che viaggiano sulla Pedemontana. Dal bilancio approvato pochi giorni fa dalla società e che fa riferimento alle performance del 2019 emerge infatti un dato incoraggiante che riguarda l'utilizzo dell'infrastruttura. Numeri e percentuali accompagnate dal segno + ma che rimangono comunque ancora lontanissimi dalle previsioni fatte quando l'opera è stata pensata. Ma andiamo con ordine.

Lo scorso anno 21.771 i veicoli che in media hanno percorso la **A36** ogni giorno, con un +9% rispetto al 2018 (20.036) e circa 4mila in più se confrontati con il 2017. Performance ancora migliori si registrano con la **Tangenziale di Como** che tra 2018 e 2019 ha fatto un salto dell'11% arrivando a quota 12.326 veicoli al giorno, partendo tra l'altro da un dato del 2017 sotto le 10mila auto al giorno. Quando però si passa alla **Tangenziale di Varese** iniziano i *dolori*. Il tratto che collega la A8 a Vedano Olona infatti non decolla e continua a rappresentare la parte più critica di tutta l'opera. Auto, camion, bus e moto che percorrono infatti la A60 non riescono ormai da 3 anni a superare il tetto degli 11.000 veicoli: erano 10.124 nel 2017, 10.376 nel 2018 e 10.888 nel 2019.

Ed è proprio partendo da qui che si nota il grande scostamento tra le previsioni di costruzione della Pedemontana e i reali flussi di oggi. Nelle previsioni di traffico alla base del piano economico finanziario del novembre 2009 si legge infatti che all'apertura dell'opera (che era prevista per il 2015) **sulla Tangenziale di Varese ci sarebbero dovuti essere più di 40.000 veicoli al giorno, il quadruplo**

di quelli che ci sono oggi dopo 5 anni di operatività. Un collegamento, quello varesino, che si ipotizzava dovesse essere la punta di diamante dell'infrastruttura almeno fino all'apertura della tratta B2 della A36, un completamento che ad oggi non è stato ancora messo in cantiere.

Previsioni che non si stanno verificando anche per tutte le altre tratte (seppur in misura minore rispetto alla tangenziale di Varese) e che si evidenziano nel dato del traffico. Nel 2019 su tutto il sistema di Pedemontana si sono infatti registrati 287 milioni di veicoli chilometri, un numero che nelle visioni più pessimistiche delle proiezioni avrebbe dovuto sfiorare il miliardo, tre volte di più.

In ogni caso, vedendo la travagliata storia di questa infrastruttura, questi dati vengono salutati con una buona dose di entusiasmo. **“Il traffico rilevato nel 2019 ha registrato buone percentuali di crescita”** si legge nel bilancio nel quale si sottolinea anche come “la Società sia tecnicamente ancora in una fase di ramp up, cioè di transitorio iniziale, tipicamente 3 – 5 anni, necessari per giungere ad un funzionamento a regime dell'infrastruttura stessa e del suo sistema innovativo di pagamento”. Numeri positivi, che, nel prossimo bilancio sarà difficile vedere. Nel documento viene infatti già fotografato l'effetto del Covid sulla Pedemontana che ha portato anche a un meno 80% del traffico: **“I dati relativi al mese di gennaio -si legge- confermano una significativa crescita dei volumi di traffico rispetto ai corrispondenti mesi degli anni 2019 e 2018. I dati relativi al mese di febbraio confermano ancora la crescita dei volumi di traffico, anche se si registra un incremento più contenuto conseguente all'introduzione delle misure adottate dal governo per contrastare il contagio del virus Covid-19 con decorrenza 23 febbraio. I dati relativi al mese di marzo e aprile a seguito del lock down intervenuto in data 9 marzo, sempre a seguito del virus Covid-19, hanno subito un significativo decremento dei volumi di traffico di oltre il 60% per quanto riguarda il mese di marzo e di circa l'80% per quanto riguarda il mese di aprile per una riduzione complessiva del periodo gennaio/aprile 2020 pari a circa il 36%”.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it